

Rep. n. _____ del _____

Atto costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per la presentazione in forma aggregata, e conseguente gestione, del Progetto “ALI 2.0 - Autonomia Lavoro Inclusione” sul Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo Regionale 2014 - 2020 Asse B Attività B.1.1.1.A. - Servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili - seconda edizione)

L'anno duemilaventi, il giorno (.....), del mese di luglio, presso _____;

TRA

La **Società della Salute Fiorentina Nord Ovest** (di seguito SdS), C.F. 05517820485, con sede in Sesto Fiorentino, Via Gramsci n. 561, rappresentata da Camilla Sanquerin, nata a Fiesole (FI) il 11/06/1982 e domiciliata per la sua carica presso la sede della Società della Salute sita in Sesto Fiorentino, Via Gramsci n. 561, la quale interviene in questo atto, nella sua qualità di Legale Rappresentante esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'amministrazione che rappresenta;

La **Azienda USL Toscana Centro** (di seguito ASL), C.F. 06593810481, con sede in Firenze, Piazza S.M. Nuova n. 1, rappresentata da Rossella Boldrini, nata a Fucecchio (FI) il 16/06/1961 e domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Azienda USL Toscana Centro sita in Firenze, Piazza Santa Maria Nuova n. 1, nella sua qualità di Direttore dei Servizi Sociali, munita di delega prot. n. 52009 del 30.06.2020;

Il **Consorzio di Cooperative Sociali Mestieri Toscana**, C.F. 06564090485, con sede in Firenze (FI), Via Val di Pesa n. 1, rappresentato da Patrizia Giorio, nata a Milano il 13.02.1961, su delega del rappresentante legale;

Il **Consorzio Metropoli SCS a r.l.**, C.F. 05339120486, con sede in Firenze (FI), Via Aretina n. 265, rappresentato da Giovanni Autorino, nato a Firenze (FI) il 27.10.1961;

La **Fondazione Solidarietà Caritas Onlus**, C.F. 94043850489, con sede in Firenze (FI), Via de Pucci n. 2, rappresentato da Vincenzo Lucchetti, nato a Petilia Policastro (CZ) il 13.05.1947;

La **Cooperativa Sociale CEPISS**, C.F. 03382330482, con sede in Scandicci (FI), Via di Casellina 57/F, rappresentata da Sergio Saitta, nato a Genova il 09.12.1963;

La **Cooperativa Sociale C.A.T.** C.F.: 03607960485, con sede in Firenze (FI) Via Scipio Slataper n. 2, rappresentata da Daniele Bertusi, nato a Firenze il 06.03.1969;

La **Cooperativa Sociale Il Girasole**, C.F.: 04991520489, con sede in Firenze (FI) Via Baracca, n. 88, rappresentata da Claudio Giannini, nato a Firenze, il 29/04/1972;

La **Società Consortile a responsabilità limitata PIN Servizi Didattici e Scientifici per**

l'Università di Firenze, C.F. 01633710973, con sede in Prato (PO), Piazza Ciardi n. 25, rappresentata da Luciano Baggiani, nato a Borgo San Lorenzo (FI) il 17.04.1949;

Premesso che:

- il Programma Operativo Regionale è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2014) n. 9913 del 12 dicembre 2014;
- la Regione Toscana ha preso perciò atto del testo del Programma Operativo Regionale con la propria deliberazione 12 Gennaio 2015, n. 17;
- la Commissione con Decisione C(2018) n. 5127 del 26 luglio 2018 modifica la decisione di esecuzione C(2014) n. 9913 del 12 dicembre 2014 di approvazione del Programma Operativo Regionale;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2018, n. 1004, con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020, così come modificato e approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2018) n. 5127 del 26 luglio 2018
- la deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2015, n. 197, approva, quale strumento di lavoro, il documento “Provvedimento attuativo di dettaglio” (di seguito PAD) afferente le finalità e i contenuti, i piani finanziari, le tipologie di interventi e di azioni le modalità di attuazione e i principali adempimenti necessari per la gestione del POR ICO FSE 2014 - 2020, così come da ultimo modificata dalla propria deliberazione 28 ottobre 2019, n. 1297;
- la deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2017 , n. 1343, ha approvato le “Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 29 maggio 2017, n. 570, ridefinisce le linee di indirizzo approvate con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1134/2015, per l’attivazione e il finanziamento degli interventi sulle attività dell’Asse B del POR FSE 2014 - 2020 per le quali il Settore Innovazione sociale della Regione Toscana è Responsabile di Attività;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 19 dicembre 2017, n. 1449 (“Percorso di attuazione del modello regionale di Presa in carico della persona con disabilità: il Progetto di vita”);
- la deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2019, n. 1642 (“Il modello Regionale del percorso di presa in carico della persona con disabilità. Approvazione documento in attuazione della DGR 1449/2017”);

Richiamato l'Asse B “Inclusione sociale e lotta alla povertà” del POR FSE 2014-2020 e, in particolare, l’obiettivo specifico B.1 “Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità”;

Preso atto:

- della deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2019, n. 1546, che approva gli elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico “Servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili” attuativo dell'attività PAD B.1.1.1.A);
- del decreto dirigenziale 28 febbraio 2020; n. 3314, della Direzione Regionale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale con cui è stato approvato l’Avviso pubblico “Servizi di Accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili – seconda edizione”, individuando le risorse a valere sull'attività PAD B.1.1.1.A) del POR FSE 2014-2020 annualità

2014 - 2018 da destinare al raggiungimento degli obiettivi di inclusione sociale e contrasto alla povertà

Richiamato il documento “I criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014 - 2020”, approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014 - 2020 nella seduta del 24 maggio 2017, come da ultimo modificati in data 4 giugno 2019;

Dato atto che la presente ATS intende trasmettere il progetto “A.L.I. 2.0 (Autonomia Lavoro Inclusione)” a valere sull’Asse B Inclusione Sociale, di seguito denominato progetto;

Tanto premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, fra i soggetti come sopra rappresentati:

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto dell’accordo

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo e si approvano espressamente da parte di ciascun Ente.

Il presente accordo ha per oggetto la gestione in forma di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra i soggetti sottoscrittori dell’elaborazione del Progetto “A.L.I. 2.0 (Autonomia-Lavoro-Inclusione)” che sarà presentato per il finanziamento sull’Avviso Pubblico “*Servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili*” a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Regionale 2014 - 2020 asse B – Inclusione sociale e lotta alla povertà.

L’ATS si impegna, a ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali di cui, con la sottoscrizione del presente atto, attesta di conoscere i contenuti. Si impegna altresì a rispettare e ad adeguarsi a quelle disposizioni normative e ai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali che dovessero essere emanati successivamente alla stipula del presente atto. Le violazioni da parte dei membri dell’ATS della normativa comunitaria, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l’obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

L’ATS si impegna altresì, anche dopo la conclusione del progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi a un controllo successivo non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o, più semplicemente, di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorate degli interessi calcolati al tasso indicato nell’art. 28 del Regolamento di attuazione della legge regionale n. 36/01, emanato con DPGR 19 dicembre 2001, n. 61/R.

Art. 2 - Normativa di riferimento

Ciascun partner curerà l’organizzazione e la realizzazione del progetto approvato oggetto del presente atto, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto dell’avviso regionale di riferimento e della DGR n. 1343/17, nonché della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Art. 3 - Limiti temporali

L'ATS si impegna a terminare le attività previste dal progetto entro 18 mesi dalla data di stipula della convenzione tra la Regione Toscana e il soggetto capofila.

Art. 4 - Governance

La governance del progetto appartiene alla parte pubblica, rappresentata dalla SdS e dall'ASL che, insieme ai partner privati, costituiscono la Cabina di regia del progetto. La Cabina di regia definisce la pianificazione strategica, ovvero gli obiettivi da perseguire, le azioni da intraprendere per conseguirli e le risorse necessarie.

Art. 5 - Le strutture organizzative della partnership

Per la realizzazione del progetto sono previsti i seguenti organismi:

- **Cabina di regia:** è composta dai referenti individuati dai partner che concorrono alla realizzazione del progetto, ne guida e orienta le attività operative e attua periodicamente il monitoraggio sul suo stato di avanzamento e sulla rendicontazione. Intrattiene i rapporti con i vari soggetti per l'esame delle problematiche, coordina, monitora e valuta l'attuazione e l'efficacia del progetto, promuovendo le iniziative volte a migliorare l'utilizzo delle risorse del progetto stesso. È convocata ogni qual volta si rende necessario. Gestisce i rapporti con gli attori esterni all'ATS e, in particolare, con gli uffici dei CPI. Fanno quindi capo alla Cabina di regia i seguenti ruoli:
 - a) *ruolo organizzativo - amministrativo del progetto:* consiste nel tenere le fila del progetto sotto il punto di vista amministrativo e organizzativo;
 - b) *ruolo di controllo dell'andamento del progetto:* consiste nell'analizzare ed elaborare i dati di gestione forniti dal soggetto capofila, mettendo a disposizione dei diversi attori impegnati gli elementi per valutare il buon andamento del progetto.
- **Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM ALI):** rappresenta il gruppo professionale che ha il compito della selezione e valutazione dei beneficiari del progetto, esprimendosi sull'avvio del percorso e sull'individuazione della miglior proposta progettuale per l'autonomia della persona, in accordo con la stessa, coerentemente con la valutazione dell'UVMD o delle equipe della SMA e del *progetto di vita*. E' composta da assistenti sociali ed educatori della SdS e dell'ASL, da un medico psichiatra dell'ASL e da educatori della parte privata e può essere integrata, quando necessario, da altre figure professionali afferenti ai partner pubblici e privati.

Art. 6 - Individuazione del soggetto capofila e delle funzioni di competenza

Mestieri Toscana - Consorzio di Cooperative Sociali svolge la funzione di soggetto capofila ed esercita tutte le funzioni e i compiti amministrativi necessari per la realizzazione del progetto e tutti gli adempimenti conseguenti. Fa parte della Cabina di regia e lavora in stretto raccordo con le figure che la compongono. In particolare svolge le seguenti funzioni:

1. gestisce la stesura del progetto, tenuto conto delle risultanze del percorso di coprogettazione svolto;
2. presenta il progetto alla Regione, previo coordinamento con i partner;
3. monitora e coordina la rendicontazione del progetto secondo le scadenze, le modalità e i criteri indicati dal soggetto finanziatore (Regione Toscana);
4. presenta, previo coordinamento con i partner, i report finali;

5. raccoglie e fornisce alla Cabina di regia i dati utili al controllo dell'andamento del progetto;
6. monitora e coordina tutti i partner privati affinché collaborino all'aggiornamento degli archivi informatizzati degli Enti pubblici connessi al progetto per la parte spettante ai partner privati;
7. fornisce alla Cabina di regia i dati legati all'erogazione delle buste paga e della relativa documentazione per tutti gli utenti del progetto;
8. Svolge attività di segreteria, redazione dei verbali e calendarizzazione e convocazione degli organismi di progetto;
9. partecipa alla Cabina di regia le eventuali comunicazioni dovessero intervenire durante la vigenza del progetto da parte della Regione Toscana;
10. collabora con la Cabina di regia nei rapporti con gli Uffici del CPI e con gli attori esterni all'ATS.

Il soggetto capofila istituisce nei propri strumenti contabili un'apposita voce denominata **“Progetto ALI 2.0”**, ove troveranno allocazione tutte le entrate e le spese relative al presente accordo.

Le modalità di realizzazione del progetto sono affidate ai partner attuatori secondo quanto indicato nel progetto stesso e specificato da successivi accordi organizzativi.

L'ATS conferisce mandato con rappresentanza al soggetto capofila, designandolo quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento.

Il soggetto capofila si impegna altresì a compilare entro le scadenze stabilite i documenti di rilevazione dati che saranno richiesti dalla Regione Toscana.

Il soggetto capofila si impegna, anche dopo la conclusione del progetto, a tenere indenne la Regione Toscana, da ogni azione, pretesa o richiesta, sia amministrativa, che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del progetto e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del progetto.

Art. 7 - Impegni dei soggetti partner

Ciascun partner è responsabile dell'esecuzione esatta e integrale delle parti di progetto a esso assegnate, della corretta gestione, degli oneri finanziari, delle comunicazioni verso il soggetto capofila per eventuali richieste di variazione di budget e di ogni altra comunicazione comportante modifiche che possano impattare, anche indirettamente, sul progetto.

In particolare, ciascun partner si impegna a:

- a) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso. Subordinatamente al rispetto da parte di ciascun partner degli impegni assunti con il presente accordo, il soggetto capofila erogherà a ciascun partner, solo a seguito di incasso da parte della Regione Toscana, un finanziamento pubblico corrispondente alle spese effettivamente sostenute e riconosciute secondo quanto di seguito esposto;
- b) gestire in proprio sia il progetto che i rapporti conseguenti alla sottoscrizione del presente accordo che non potranno in alcun caso costituire oggetto di delega. La delega a favore di terzi, diversi dai componenti dell'ATS, è ammessa esclusivamente per i soggetti espressamente indicati in sede di presentazione del progetto o successivamente autorizzati dalla Regione nel rispetto della vigente normativa;
- c) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività di cui al progetto, dichiarando in ogni comunicazione il sostegno finanziario del Fondo Sociale Europeo, della Repubblica Italiana e della Regione Toscana, evidenziandone i loghi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013 e dalla strategia di comunicazione del POR 2014 - 2020;

- d) in materia di personale impegnato nel progetto e di partecipanti:
- garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel progetto e nella sua gestione a ogni livello. Ciò comprende tra l'altro l'impegno a ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e incarichi a pubblici dipendenti. Ciascun partner assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità;
 - applicare al personale dipendente con rapporto di lavoro subordinato i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa, esonerando espressamente la Regione e i partner pubblici da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
 - stipulare idonee assicurazioni volontarie finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che nell'espletamento del progetto dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
 - rispettare la normativa fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del progetto;
- e) accertare che i partecipanti al progetto siano in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalle schede di misura del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020 della Regione Toscana, nonché di quelli indicati nel bando e nel progetto approvato;
- f) rispettare quanto definito al par. B.8, punto a (*“Entrate generate dal progetto”*), dell'allegato alla DGR n. 1343/17;
- g) conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto per tutto il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. Ce 1303/2013, fatti salvi gli obblighi di conservazione della documentazione contabile previsti dalla normativa nazionale (art. 2220 del Codice Civile), e metterla a disposizione degli uffici competenti a esercitare l'attività di controllo;
- h) laddove il progetto preveda delle attività formative, il soggetto che erogherà le stesse si impegna a:
- fornire agli allievi in forma scritta il calendario dettagliato delle attività formative e l'organizzazione interna del corso, informando l'allievo che, in caso di rinuncia al corso, dovrà darne tempestiva comunicazione scritta (le eventuali assenze sono regolamentate dalla DGR n. 1343/17);
 - per quanto concerne strutture, impianti e attrezzature, garantirne l'idoneità sotto la propria completa responsabilità, dando applicazione a quanto disposto in materia dalla DGR n. 1343/17 e dalla vigente direttiva sull'accreditamento;
 - nel caso in cui non risultino ancora presentate all'interno del progetto esecutivo, compilare l'apposita sezione del formulario subito dopo aver concluso la fase di selezione dell'utenza e definito i progetti individuali di formazione e supporto e trasmettere i relativi contenuti ai competenti uffici, seguendo le modalità che verranno specificate. La compilazione dell'apposita sezione prima dell'avvio delle attività è obbligatoria e soggetta ad approvazione da parte degli uffici regionali, che possono richiedere modifiche o integrazioni se la sezione non sarà debitamente compilata e i contenuti predisposti non coerenti con il progetto approvato. È vietato avviare le attività senza questa valutazione degli uffici;
- i) per quanto concerne le variazioni, comunicare alla Regione - per il tramite del soggetto capofila

che agirà su mandato della Cabina di regia - quelle che intende apportare al progetto nel rispetto di quanto previsto dall'allegato alla DGR n. 1343/17, con particolare riferimento ai par. A.9 e B.5, e dal bando di riferimento, prendendo atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione;

- j) fornire i dati di monitoraggio finanziario e fisico dei progetti secondo le indicazioni e le scadenze stabilite dalla Regione che saranno comunicate dal soggetto capofila. A tale scopo i partner possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel database FSE. In particolare, ciascun partner:
- inserisce i dati di dettaglio del progetto, in accordo con le decisioni che saranno assunte dalla Cabina di regia e attuate dal soggetto capofila;
 - inserisce e valida, quando richiesto, la previsione di spesa relativa al progetto ovvero comunica al soggetto capofila la previsione di spesa, secondo quanto concordato con la Cabina di regia in ordine alle modalità di azione sul progetto;
 - inserisce i dati fisici di dettaglio concernenti i partecipanti (basandosi sulle informazioni incluse nella scheda di iscrizione FSE sottoscritta dai partecipanti) ovvero trasmette tali dati al soggetto capofila per l'inserimento;
 - inserisce i dati finanziari relativi ai pagamenti effettuati che saranno oggetto di supervisione da parte della Cabina di regia e, successivamente, di validazione e invio alla Regione Toscana da parte del soggetto capofila entro i 10 giorni lavorativi successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12).

L'obbligo di alimentazione del sistema informativo regionale e di validazione e invio alla Regione Toscana della stampa della domanda di rimborso, comprensiva delle spese sostenute da tutti i partner, ricade sul soggetto capofila. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i partner coinvolti, ciascuno per i dati propri, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie.

Art. 8 - Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

- 1) anticipo di una quota pari al 40%, all'avvio del progetto, a seguito di richiesta, successivamente alla sottoscrizione della convenzione tra la Regione Toscana e il soggetto capofila, dopo che lo stesso avrà incassato tale somma. L'anticipo del 40% è calcolato sulla somma spettante a ciascun partner sulla base della somma assegnata in fase di definizione del budget;
- 2) successivi rimborsi a seguito di domanda, della spesa certificata dal soggetto partner e validata dalla Regione Toscana, fino alla concorrenza del 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1). In particolare, ai fini del rimborso, ciascun partner deve procedere alla puntuale e completa alimentazione del sistema informativo regionale con i dati di avanzamento finanziario (tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini) e fisico del progetto. Rispetto all'alimentazione puntuale del database, il soggetto capofila si riserva di effettuare controlli puntuali e di procedere con richiami ai partner che non abbiano rendicontato correttamente le attività svolte. In ultima analisi il soggetto capofila si riserva di procedere alla decurtazione finanziaria del budget, laddove lo stesso non sia puntualmente rendicontato. L'attività di rendicontazione è soggetta a supervisione da parte della Cabina di regia.
- 3) saldo, a seguito di:
 - comunicazione di conclusione delle attività da parte del soggetto capofila;

- presentazione da parte del soggetto capofila alla Regione Toscana del rendiconto, previo nullaosta della Cabina di regia;
- inserimento sul sistema informativo, da parte del soggetto capofila, dei dati fisici e finanziari di chiusura del progetto;
- controllo del rendiconto da parte della Regione Toscana.

Art. 9 - Rendiconto delle attività

Tutti i partner hanno l'obbligo e la responsabilità di rendicontare in maniera puntuale le spese sostenute per le attività loro affidate, inserendo tutti i dati e i documenti necessari nel database della Regione Toscana, attenendosi alle indicazioni e alle scadenze indicate nella DGR n. 1347/17. Il soggetto capofila si impegna a presentare alla Regione Toscana, entro 60 (sessanta) giorni dal termine delle attività il dossier di rendiconto (concordato all'interno della Cabina di regia), come indicato dalla DGR n. 1343/17. Ciascun partner si impegna a concludere le operazioni di rendicontazione entro 40 (quaranta) giorni dal termine delle attività al fine di consentire al soggetto capofila il rispetto del termine indicato dalla Regione Toscana. Contestualmente ciascun partner fornisce al soggetto capofila copia conforme della documentazione cartacea che andrà a comporre il rendiconto finale insieme al relativo archivio elettronico della stessa.

Art. 10 - Validità dell'accordo

Il presente accordo ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino alla conclusione delle attività di rendicontazione e controllo, come indicato all'art. 9.

Art. 11 - Patto di non concorrenza

Le parti si impegnano a informarsi preventivamente, in sede di realizzazione del progetto, sulla loro eventuale partecipazione ad altri progetti o collaborazioni vertenti su tematiche in competizione con gli obiettivi del progetto.

Le parti si impegnano altresì a non partecipare, senza il consenso delle altre, ad altri progetti o collaborazioni vertenti su tematiche in competizione con gli obiettivi del progetto.

Art. 12 - Utilizzazione dei risultati

Le parti partecipano in pari quota ai diritti di proprietà intellettuale o industriale sui risultati del progetto (eventuali invenzioni, nuovi modelli, innovazioni di procedimento o di prodotto, *know-how* tecnico, elenchi informatizzati dei soggetti ospitanti), fatti salvi i diritti morali spettanti per legge ad autori e inventori.

In caso di partecipazione a progetti che prevedano investimenti in attrezzature, i diritti di titolarità e di utilizzazione verranno stabiliti con appositi patti.

Le parti si impegnano a effettuare azioni informative e pubblicitarie dei risultati e delle metodiche utilizzate nella realizzazione delle attività finanziate, ai fini della visibilità dell'iniziativa. A tal fine, potranno proporre le metodologie e gli strumenti di divulgazione più idonei come, ad esempio, la realizzazione di siti web, dvd, filmati, stampati o eventi, quali workshop, convegni, seminari ecc., aventi a oggetto specifico il progetto finanziato, utilizzando il nome o i segni distintivi delle Parti e apponendo la dicitura "Progetto finanziato nell'ambito del Bando Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo Regionale 2014-2020 Asse B – Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà".

Art. 13 - Tutela dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate sul fatto - e, per quanto di ragione, espressamente ad acconsentire a - che i “dati personali” forniti da ciascuna, anche verbalmente, per l’attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione del presente accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell’accordo stesso, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dal decreto legislativo n. 196/03 e dal Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 14 - Rispetto del Codice di Comportamento della Società della Salute Fiorentina Nord Ovest

Ciascun partner è tenuto a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori operanti a qualsiasi titolo nell’espletamento della propria attività, i principi contenuti nel Codice di Comportamento adottato dalla SdS e pubblicato nel sito nella sezione amministrazione trasparente.

La violazione del Codice di Comportamento da parte del partner può comportare, in base alla gravità, la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale, fatto salvo il diritto della SdS al risarcimento dei danni subiti nell’ipotesi in cui la violazione si sia tradotta in una lesione della sua immagine e onorabilità.

Art. 15 - Ulteriori disposizioni relative all'accordo

Ogni parte, in qualsiasi momento prima della scadenza dell’accordo, può proporre alle altre modifiche di singole clausole e di parti del progetto che appaiano opportune o necessarie per il miglior esito del progetto o siano suggerite dalla natura e consistenza dei risultati nel frattempo conseguiti. Ogni modifica all'accordo necessita della forma scritta.

È prevista l’imposta di registrazione solo in caso d’uso ai sensi dell’art. 5, comma 2, del DPR 26 aprile 1986, n. 131, e successive modifiche, a cura e spese della parte richiedente.

Art. 16 - Foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere con riferimento alla presente convenzione è competente il Foro di Firenze.

_____, li _____
SdS Fiorentina Nord Ovest (Camilla Sanquerin) _____
Azienda USL Toscana Centro (Rossella Boldrini) _____
Mestieri Toscana Consorzio di Cooperative Sociali (Patrizia Giorio) _____
Consorzio Metropoli SCS a r.l. (Giovanni Autorino) _____
Fondazione Caritas Onlus (Vincenzo Lucchetti) _____
Cooperativa CEPISS (Sergio Saitta) _____
Cooperativa Sociale C.A.T. (Daniele Bertusi) _____
Cooperativa Sociale Il Girasole (Claudio Giannini) _____
Società Consortile PIN (Luciano Baggiani) _____